

IL MONDO DEL LAVORO. Secondo i dati della Camera di commercio il numero delle imprese femminili è aumentato di trecento unità in due anni

# «Aziende più forti se il capo è donna»

Dal 2014 il numero delle società guidate da imprenditrici è salito. Rappresentano il 19% del totale. «Sono molto solide e competitive»

Matteo Carollo

Imprese in rosa, nel Vicentino i numeri tornano in positivo. Dopo alcuni anni di flessione, a partire dal 2014 il numero delle aziende guidate da imprenditrici è tornato ad aumentare. Una crescita che si rivela impetuosa soprattutto nel settore artigiano, con Vicenza che si pone al primo posto in Veneto proprio per la variazione in positivo registrata tra 2014 e 2015. «Le aziende guidate dalle donne sono più competitive e solide», assicura la presidente dell'associazione di imprenditrici Aidda, Isabella Chioldi. In generale, oggi le aziende femminili rappresentano il 19 per cento del numero complessivo di imprese vicentine.

NUMERI. Secondo i dati della Camera di commercio relativi

**Il Vicentino è primo in tutto il Veneto per quanto riguarda il settore artigiano**

vi agli ultimi 7 anni, una prima fase positiva per l'imprenditoria femminile si sviluppa tra il 2009 e il 2011, con il numero di aziende in aumento da 17.500 ad oltre 18.100. Con il 2012, complice la crisi, si apre un periodo buio, durante il quale la cifra perde oltre 2.500 unità. La ripresa si registra tra 2014 e 2015, ultimi dati disponibili, con il passaggio del numero di imprese da 15.400 a 15.700.

**I SETTORI.** Le donne che guidano le imprese vicentine appaiono votate più al commercio che ad altri settori, con 3.900 aziende nel comparto. Forte la presenza di imprese in rosa anche nell'ambito dei servizi. Le imprenditrici, poi, non disdegnano il lavoro nei campi: nel Vicentino sono più di 2 mila le aziende agricole e quelle legate alla pesca e alla silvicoltura guidate da donne. Importante anche la quota di amministratrici di attività manifatturiere e quella sui fronti della ristorazione e della ricettività.

**ARTIGIANI.** Ma il Vicentino si dimostra terra di imprenditrici soprattutto per quanto riguarda il settore artigiano. Vicenza risulta infatti prima in Veneto per l'aumento del-

**I numeri**

**15.700**

**LE IMPRESE FEMMINILI NEL VICENTINO**  
Dopo il calo del 2012, dovuto alla crisi, dal 2014 si registra una ripresa dell'imprenditoria femminile: secondo i dati si è passati da 15.400 a 15.700, ultimo numero disponibile. Nel 2011 erano 18.100

**0,4**

**AUMENTO PERCENTUALE DI AZIENDE ARTIGIANE**  
Vicenza risulta prima in Veneto per l'aumento delle imprese femminili tra il 2014 e il 2015 con una variazione in positivo stimata sullo 0,4 per cento. Al secondo posto, a pari merito, Padova e Venezia

**3.900**

**LE AZIENDE FEMMINILI NEL COMMERCIO**  
Secondo i dati forniti, è il commercio il comparto in cui è maggiore la presenza delle imprese a conduzione femminile. Duemila quelle nell'agricoltura e nel settore della pesca e della silvicoltura



Un'immagine tratta da "Sex and the city": il mondo del lavoro in rosa è in forte crescita

le imprese femminili tra 2014 e 2015, con una variazione in positivo stimata allo 0,4 per cento. I dati sono frutto dell'elaborazione dell'ufficio studi di Confartigianato Vicenza su dati Unioncamere-Infocamere e riguardano il numero delle donne che risultano titolari, socie o con altre cariche nelle imprese artigiane venete. Al secondo posto, a pari merito, si trovano Padova e Venezia, allo 0,2 per cento, mentre tutte le altre venete registrano un calo nel numero delle aziende in rosa. La stessa media regionale risulta negativa, attestandosi sul -0,2 per cento. La provincia berica risulta in seconda posizione sul fronte del numero assoluto di im-

prenditrici, pari ad oltre 7.400 su un totale, a livello regionale, di 37.300. Davanti al Vicentino si pone solo Padova, dove le imprese a guida femminile superano le 7.500 unità. E nel territorio berico si concentra il 20 per cento delle imprese femminili del Veneto, un altro dato per il quale Vicenza risulta al secondo posto dopo Padova.

**IL COMMENTO.** «Le aziende in cui le donne ricoprono ruoli dirigenziali hanno tassi di crescita più alti e performance più solide - sottolinea Isabella Chioldi, presidente per il Veneto e il Trentino Alto Adige dell'Associazione imprenditrici e donne dirigenti di azienda -. Quando ci sono

amministratrici a ricoprire ruoli chiave, si ha una maggior propensione all'innovazione, una più grande capacità di intercettare le tendenze del mercato e ad agire di conseguenza. L'altro aspetto è che in queste aziende si presta molta attenzione a forme di welfare aziendale, al benessere lavorativo che si traduce, poi, in performance migliori. In generale, è fondamentale per le aziende rendersi conto dell'importanza della diversità, capire che avere punti di vista diversi, culture differenti, approcci di vario tipo significa avere, in piccolo, una rappresentazione del mercato. È un fattore incommensurabile».

**SOCIALE**

## L'Unione lotta alla distrofia cerca sponsor per un veicolo

La sezione di Vicenza della Uildm, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, cerca aziende disposte ad aderire a un progetto per dotare l'associazione di un veicolo attrezzato, che verrà utilizzato per il trasporto di persone con patologia neuromuscolare di Vicenza e provincia. «Dedicare questo servizio ai disabili della nostra comunità - spiegano dalla Uildm - significa, per esempio, che quando si trovano in stato di necessità e non sanno a chi rivolgersi, possono trovare chi li accompagna a fare la spesa, ritirare la pensione, fare una visita medica o un esame importante, andare al cinema, in un centro commerciale o a trovare un amico».

Il mezzo utilizzato sarà un Fiat Doblo, completamente attrezzato per questa tipologia di trasporti, con elevatore idraulico omologato a norma di legge per il trasporto di sedia a rotelle. Il progetto sarà realizzato da Uildm Vicenza onlus e la società "Progetti di Solidarietà". Oltre all'allestimento e alla messa in strada, verrà data al mezzo una copertura totale (assicurazione, bollo) per garantire la continuità del servizio gratuito per 4 anni. In occasione della consegna del mezzo, sarà organizzata una cerimonia pubblica di presentazione a cui saranno invitate le famiglie e le attività che avranno reso possibile il servizio.

# CONSERVE & MARMELLATE

CONFETTURE, CHUTNEY E MOSTARDE

IN COLLABORAZIONE CON EDIZIONI DEL "BALDO"

Un pratico e completo manuale con tutte le tecniche di conservazione di frutta e verdura per far scorta di sapore per tutto l'anno. Un volume illustrato di oltre 160 pagine con le ricette per la preparazione di deliziose mostarde, chutney, marmellate, succhi di frutta, sottaceti, sottoli, salamoie e tanto altro.

**IN EDICOLA A € 9,90 CON**

Più il prezzo del quotidiano

# CONSERVA IL SAPORE DELL'ESTATE

**VOLUME CARTONATO DI OLTRE 160 PAGINE**